



## **FONDAZIONE CANOVA ONLUS**

### **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 31/12/2022**

#### **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, SULLA MISSIONE PERSEGUITA E SULLE ATTIVITA' ESERCITATE**

Fondazione Canova ONLUS è una Fondazione costituita nel 2005 su iniziativa pubblica (nello specifico, del Comune di Possagno) con sede in Possagno (TV), Via Canova nr. 74, che persegue finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico.

Più nello specifico, la Fondazione ha come missione la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni facenti parte del Complesso Canoviano di proprietà del Comune di Possagno, nonché la promozione della cultura e dell'arte, che si concretizzano principalmente nella gestione dell'attività museale e di altre attività istituzionali connesse.

In particolare, la Fondazione si occupa di:

- a) conservare, valorizzare, restaurare e custodire i seguenti beni immobili:
  1. Casa Canova con annesso fabbricato rustico del pozzo, della cucina fino alla casa denominata Marcioro;
  2. Gipsoteca: Ala ottocentesca; Ala Scarpa con annessa scuderia;
  3. Ala nuova (Gemin);
  4. Giardino, Piazzetta, Brolo e Parco canoviano.
- b) gestire, amministrare, valorizzare il Museo canoviano, le raccolte d'arte conservate nel Complesso canoviano, l'Archivio e la Biblioteca canoviana.

La Fondazione si propone altresì di:

- 1 – organizzare e gestire le attività culturali e turistiche collegate al Complesso canoviano onde favorirne la fruizione pubblica;
- 2 – collaborare, coordinandosi con Enti, Istituzioni, Associazioni e Organismi locali, nazionali ed internazionali, per lo sviluppo di programmi e progetti atti alla valorizzazione della Gipsoteca e dell'intera Opera canoviana;
- 3 – promuovere la diffusione tra i giovani della cultura canoviana attraverso l'organizzazione di attività di carattere didattico e/o divulgativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario, e la predisposizione di forme di sostegno alla loro formazione e istruzione, quali, ad esempio, borse di studio a favore di allievi di scuole superiori che si siano particolarmente distinti, sussidi per la frequenza di corsi universitari e premi per tesi di laurea di studenti universitari ...;
- 4 – assumere ogni altra iniziativa volta a preservare, valorizzare e onorare il patrimonio storico culturale e la memoria dell'artista Antonio Canova.

## **2. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

Il 2022 ha rappresentato per Fondazione Canova onlus e per la sua struttura controllata, il Museo Gypsotheca Antonio Canova, un anno particolarmente importante e ricco di iniziative, poiché caratterizzato dalla ricorrenza del duecentesimo anniversario della morte di Antonio Canova, occorsa in Venezia il 13 ottobre 1822. Proprio questo appuntamento ha richiesto energie ed attenzioni, oltre a cospicue economie, per poter progettare e implementare un programma in cui sono state contemplate attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio canoviano di cui l'Ente è detentore, ma anche di quello architettonico che lo ospita.

In particolare, il 2022 è stato caratterizzato da significativi progetti di ricerca che hanno apportato contributi fondamentali. Tra tutti si ricorda qui l'attribuzione a Canova del dipinto La Maddalena penitente, realizzato dall'artista sul finire del Settecento e disperso da quasi due secoli: è stato, infatti, proprio il Museo Gypsotheca Antonio Canova, i suoi restauratori e le Istituzioni universitarie che con esso collaborano (Centro interdipartimentale di ricerca studio e conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Fisica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna) a condurre le ricerche storico-artistiche e scientifiche che hanno portato all'attribuzione di quest'opera riscoperta e che ora potrà essere ammirata dal pubblico.

A concorrere a nuovi approfondimenti e ricerche sono stati inoltre i molti progetti di restauro. Di grande rilievo, in particolare, è stato il lavoro sul lavoro dei bozzetti in argilla, che ha permesso lo studio sistematico e dettagliato dei manufatti guidando i nostri restauratori verso la corretta attività di manutenzione delle superfici, nonché il necessario restauro e consolidamento di alcune parti. Le indagini hanno inoltre fornito delle informazioni sulla collocazione delle cave dalle quali sono stati tratti i materiali usati dall'artista e hanno evidenziato precedenti restauri. Una acquisizione fondamentale è stata quella delle impronte digitali impresse da Canova nell'argilla, rilevate grazie all'imaging multispettrale e che sarà fondamentale per future attribuzioni.

Particolare impegno ha richiesto anche la riqualificazione della Casa Natale dell'Artista, restituita alla comunità in occasione proprio del giorno del bicentenario canoviano, il 13 ottobre 2022.

La Casa natale di Canova rappresenta uno dei nuclei di cui il Museo è composto, insieme all'Ala Ottocentesca, l'Ala Scarpa e l'Ala Gemin. L'attuale edificio è il frutto di un processo di accorpamento di più fabbricati, messo in atto già da Canova con i proventi della sua attività artistica. Negli anni successivi alla morte dello Scultore, la Casa ha assunto la piena funzione museale, ospitando quadri, bozzetti, gessi e marmi, oltre che oggetti personali di proprietà dell'Artista. Il passare degli anni e la variazione degli allestimenti ha portato a diversi ripensamenti dell'aspetto delle singole stanze, che hanno dato origine ad alcune incongruenze storiche, artistiche e allestitivo che ci si era proposti di sanare.

Per questo motivo, si è proceduto a un approfondito studio archivistico-documentale relativo all'evoluzione storica dell'edificio ed in seguito a questa fase di approfondimento, è stato elaborato un piano di ritinteggiatura delle superfici dell'edificio e un progetto complessivo di adeguamento impiantistico – impianto elettrico, illuminotecnico, di allarme e antincendio.

Il progetto è stato possibile grazie alla sempre pronta disponibilità del Comune di Possagno, del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Canova e del suo Comitato di Studi. Un ringraziamento inoltre va alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, diretta dal dott. Magani. Fondamentale è stata anche la consulenza della dott.ssa Roberta D'Adda.

Altro filone che ha visto impegnato l'Ente nel corso del 2022 è quello della valorizzazione, grazie all'organizzazione delle mostre "Be the difference..with Art", "Canova e gli artisti contemporanei" e "Canova e il dolore". Per quanto riguarda la prima iniziativa, è stata dedicata al genio di Antonio Canova l'edizione 2022 di "Be the difference... with art! / Fai la differenza... con l'arte!", il concorso internazionale bandito dal Rotary Club Asolo e Pedemontana del Grappa che da anni promuove il valore e l'originalità dei giovani artisti.

A 200 anni dalla scomparsa del grande scultore neoclassico, è stato infatti il Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, scrigno della sua eredità, a ospitare le opere finaliste, riannodando i fili tra la storia e il contemporaneo e mostrando quanto la lezione di Canova continui a essere una preziosa fonte di ispirazione. Nelle sale adorne dei gessi canoviani, le creazioni dei venti artisti under 40 finalisti del concorso, hanno dialogherato con le suggestioni di un'arte immortale, in un allestimento che prenderà forma partendo proprio dalle specificità dei lavori selezionati. La giuria selezionatrice è stata composta da Moira Mascotto, direttore del Museo Canova, nonché socia del Rotary Asolo e membro della giuria del concorso e da Vittorio Sgarbi, Chiara Casarin, Daniele Springolo e Michela Rizzo.

La mostra "Canova e la scultura contemporanea", curata da Vittorio Sgarbi, ha voluto indagare il rapporto tra il più grande scultore del passato e i suoi epigoni moderni, Un percorso che ha indicato la contemporaneità dei grandi maestri e delle loro idee con gli interpreti del nostro tempo.

La mostra Antonio Canova e la scultura contemporanea rientrava nelle celebrazioni del bicentenario canoviano e ha raccontato la sfida di alcuni scultori contemporanei, tutti in gara con Canova: Marcello Tommasi, Wolfgang Alexander Kossuth, Girolamo Ciulla, Giuseppe Bergomi, Giuseppe Ducrot, Filippo Dobrilla, Livio Scarpella, Ettore Greco, Aron Demetz, Fabio Viale e Jago. Canova è sicuramente il massimo esponente dell'arte neoclassica, con il suo gusto per le simmetrie perfette, le superfici morbide e lisce, le pose solenni e controllate, le espressioni impassibili. Non imita passivamente l'antico, preferisce interpretarne lo spirito, né si chiude all'arte barocca, come rivela l'ammirazione giovanile per il Bernini e per Antonio Corradini.

La mostra ha messo in scena un corpo a corpo tra la scultura contemporanea e quella neoclassica di Antonio Canova, non nel segno dell'imitazione, ma della ricerca scultorea della "vera carne" – quella che l'Artista ammirava, a sua volta, nelle opere del grande maestro classico Fidia.

Infine, la mostra "Canova e il Dolore. . Le stele Mellerio. Il rinnovamento della rappresentazione sepolcrale", curata da Francesco Leone e Stefano Grandesso e ideata da Vittorio Sgarbi, che indaga il percorso compiuto dallo scultore sulla tematica funeraria, partendo dai monumenti iniziali, nei quali apprezziamo un'influenza barocca, fino ad arrivare, a un sepolcro caratterizzato da una dimensione più privata ed intima. Il 5 maggio ha infatti inaugurato al Museo Canova il secondo appuntamento espositivo del 2022 degli Anniversari Canoviani, iniziativa che celebra i 200 anni dalla morte del genio del Neoclassicismo. La mostra trova il suo apice nella ricomposizione, per la prima volta dal loro smembramento, dei due monumenti Mellerio, voluti dal conte Giacomo Mellerio in memoria dello zio Giovanni Battista e della moglie Elisabetta Castelbarco, dopo aver visitato lo studio romano di Canova.

In mostra, oltre a questa straordinaria ricomposizione, si potranno ammirare opere provenienti da collezioni pubbliche e private nazionali e internazionali, suddivise in tre sezioni: la prima dedicata alle stele Mellerio e al monumento di De Fabris, la seconda al rinnovamento della rappresentazione sepolcrale operato da Canova e l'ultima che ripercorre gli omaggi di molti artisti a Canova e alle sue invenzioni. All'interno del percorso espositivo, infatti, saranno anche presenti dei disegni canoviani inediti, il taccuino canoviano di Possagno esposto al pubblico per la prima volta dopo il restauro da parte del Museo Canova e i disegni di Felice Giani e della sua cerchia, provenienti dal Museo del Prado e qui per la prima volta esposti. L'iniziativa sarà corredata da attività didattiche ed eventi quali visite guidate con i curatori e visite guidate tematiche sul percorso mostra ogni fine settimana.

Di particolare rilievo sono le collaborazioni, con la presenza tra i prestatori anche del Museo del Prado, uno degli istituti museali di maggior rilievo a livello internazionale. In particolare, hanno collaborato a vario titolo alla buona riuscita dell'iniziativa: Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della morte di Antonio Canova; Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso; Comune di Possagno; Provincia di Treviso; Archivio Storico e Musei Civici di Bassano del Grappa; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Regione Siciliana; Museo del Prado di Madrid.

La visione di un museo aperto e accessibile è stata perseguita anche nel 2022 con il lancio del nuovo sito web e l'avvio di un progetto di rinnovamento dell'apparato didascalico della collezione, oltre alle visite guidate in

LIS, che stanno coinvolgendo una nuova tipologia di pubblico da ormai un anno, e all'accoglienza delle famiglie per un'esperienza straordinaria e speciale attraverso i laboratori gratuiti.

Questo fine va inteso come accrescimento della consapevolezza del valore del patrimonio culturale e, come naturale conseguenza, del miglioramento della qualità di vita della collettività che porta ad un miglioramento della "salute psico-fisica dei cittadini", così come richiamato dall'ultima definizione di museo approvata dall'ICOM.

Dal punto di vista economico, il 2022 ha rappresentato certamente un anno al di fuori dell'ordinario in riferimento a numero di iniziative, introiti e spese, a causa delle celebrazioni del bicentenario della morte di Antonio Canova. Proprio questa importante ricorrenza, da una parte ha richiesto un particolare impegno economico per poter onorare al meglio la memoria dell'Artista, dall'altra ha amplificato l'attenzione del pubblico sul Museo, aumentandone gli introiti da bigliettazione. Parallelamente, diversi sono stati i contributi pubblici che Fondazione Canova ONLUS è stata in grado di attrarre, insieme ad altre forme di sostegno liberale come l'Art Bonus.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, è ragionevole aspettarsi che il 2023 abbia, in termini di flussi di visitatori e di contributi economici esterni, una minore incisività positiva sui conti di Fondazione Canova ONLUS. A questo si aggiungerà il preventivabile impatto che avranno alcuni importanti lavori di riqualificazione della seconda e terza campata dell'Ala Ottocentesca del Museo Gypsotheca Antonio Canova, che la renderanno inaccessibile. Sarà dunque necessario adoperare la massima prudenza nella conduzione dell'Ente.

### **3. BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), limitatamente alle disposizioni in vigore applicabili alle ONLUS ancorché non ancora iscritte al "Registro Unico Nazionale Terzo Settore", e dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e degli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così come integrati dal principio contabile nazionale nr. 35 – "Principio Contabile ETS", pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

Il Bilancio in commento, relativo all'esercizio 2022, è comparato con il bilancio 2021, anch'esso redatto sulla base delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore entrate in vigore proprio con riferimento all'esercizio 2021 ed applicabili anche alle ONLUS non ancora iscritte al "Registro Unico Nazionale Terzo Settore" - come nel caso di Fondazione Canova ONLUS – sulla base di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Nota nr. 19740 del 29 dicembre 2021.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con le peculiarità previste per gli Enti del Terzo Settore disciplinate nel già citato OIC nr. 35. Ciò è coerente con le previsioni riportate nello stesso OIC, che al paragrafo 4 stabilisce come *"Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal presente principio"*.

In particolare si segnala l'utilizzo del principio di competenza economica secondo cui la rilevazione contabile avviene nell'esercizio di maturazione degli effetti economici delle singole transazioni.

Si segnala inoltre che, avendo superato la soglia di € 1 milione di ricavi per il 2022, Fondazione Canova ha predisposto altresì, in apposito documento separato, il bilancio sociale 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs nr. 117/2017.

#### 4. ESAME DELLE SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

##### Immobilizzazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	131.327	7.441.944		7.573.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.213)	(20.851)		-52.064
<b>Valore di bilancio</b>	<b>100.114</b>	<b>7.421.093</b>	<b>-</b>	<b>7.521.207</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	61.757	18.975		80.732
Ammortamento dell'esercizio	(10.305)	(11.403)		(21.708)
Totale variazioni			-	
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	193.084	7.460.919		7.654.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(41.518)	(32.254)		(73.772)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>151.566</b>	<b>7.428.665</b>	<b>-</b>	<b>7.580.231</b>

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano così composte:

	Valore netto contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore netto contabile al 31.12.2022
Marchio "Il Mondo di Canova"	1.080	-180	900
Canova Experience – Sito web	42.166	-6.268	35.898
Spese di manutenzione da ammortizzare	56.868	57.900	114.768
<b>Totale</b>	<b>100.114</b>	<b>51.452</b>	<b>151.566</b>

Le spese di manutenzione da ammortizzare contabilizzate nel 2022 hanno a riferimento i costi sostenuti per lavori di ristrutturazione di natura straordinaria effettuati sulla Casa Natale, di proprietà del Comune ma concessa in uso alla Fondazione, di cui si è riferito nel precedente paragrafo 2). Dette spese sono state capitalizzate al netto dei relativi contributi ricevuti a sostegno della ristrutturazione in oggetto, di complessivi € 100.000.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano così composte:

	Valore netto contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore netto contabile al 31.12.2022
Fondi rustici	2.741.211	-	2.741.211
Fabbricati	3.091.907	-	3.091.907
Fabbricati in uso	1.281.721	-	1.281.721
<b>Subtotale Terreni e Fabbricati</b>	<b>7.114.839</b>	-	<b>7.114.839</b>
Altri impianti e macchinari	16.426	6.568	22.994
Attrezzature	135	1.116	1.251
Arredi antichi in uso	9.381	-	9.381
Beni mobili disponibili / mobili e arredi	89.075	-112	88.963
Opere Canova	191.237	-	191.237
<b>Totale</b>	<b>7.421.093</b>	<b>7.572</b>	<b>7.428.665</b>

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquisite anteriormente all'adozione della contabilità pubblicistica (ovvero anteriormente al 2016), non essendo disponibile una puntuale ricognizione e valutazione in occasione del passaggio, i valori esposti nel presente bilancio sono stati assunti ed esposti mediante recepimento dei valori rilevati dal precedente sistema contabile pubblicistico; si ricorda come i beni immobili siano confluiti nella Fondazione in particolare a seguito della devoluzione degli stessi in conseguenza dell'estinzione della Fondazione Canova IPAB; la Fondazione detiene altresì beni del "complesso Canoviano", concessi in uso dal Comune di Possagno.

Fondi Rustici: detti beni vengono concessi tramite regolare contratto di affitto a singoli contadini piuttosto che a imprenditori agricoli, i quali da anni coltivano detti terreni e versano annualmente l'importo pattuito e, qualora usufruito, anche il rimborso della quota di contributo al Consorzio di Bonifica Piave per l'irrigazione dei fondi (sostenuto direttamente dall'ente-proprietario).

Fabbricati: sono comprese le voci del costo di acquisto storico dei seguenti immobili a destinazione strumentale:

- a) lo stabile sito in località *San Rocco* a Possagno, ex-Probandato dell'Istituto Cavanis destinato poi a sede locale dell'IPSSAR Maffioli di Castelfranco Veneto; detto complesso, chiuso dal 31/12/2015, versa in condizioni precarie e necessita di manutenzione ordinaria per la pulizia esterna degli spazi e dei terreni attigui nonché di manutenzione straordinaria qualora si vorrà dare una destinazione d'uso o concessione da parte di altri soggetti; all'oggi è stato avviato un progetto ad opera della Fondazione Basilio Martinelli Onlus riguardante detto immobile, denominato "IN\_CAVANIS", volto alla realizzazione di un Centro Servizi Polifunzionale dedicato a persone con disabilità fisica, intellettivo-relazionale e sensoriale, e per l'avviamento ad attività rieducative, motorio-sportive ed artistico-culturali. L'intero progetto verrà realizzato a cure e spese della Fondazione Basilio Martinelli Onlus, in forza del rilascio da parte di Fondazione Canova dei diritti di superficie sul complesso immobiliare;
- b) l'ex-Albergo Socal, situato in Via Roma a Possagno, immobile acquistato nel 2006 al 50% con Opera Dotazione del Tempio Canoviano. Anche questo immobile non è utilizzato e si trova altresì in condizioni fatiscenti che non ne permettono l'usufruzione; per la messa in uso l'immobile dovrebbe essere oggetto di importanti opere di manutenzione e restauro. A carico di Fondazione Canova, viene regolarmente tenuto libero e ordinato il parco di fronte all'Albergo e il cortile interno dello stesso. All'oggi non risulta ancora un accordo con l'altro ente co-proprietario circa la suddivisione di oneri e impegni per la manutenzione ordinaria esterna.

Fabbricati in uso: la voce è relativa ai valori di acquisto di tre unità immobiliari, le quali, in presenza di opportune condizioni, vengono messe a reddito tramite contratto di affitto quadriennale avvalendosi della consulenza amministrativa e dell'intermediazione di agenzie immobiliari.

Gli immobili sono:

- a) uno sito a Possagno in Via Europa attualmente affittato,
- b) uno sito a Poggiana di Riese Pio X, in via Masaccio 1/A, attualmente affittato,
- c) uno sito a Poggiana di Riese Pio X, in via Masaccio 1/A, attualmente affittato.

Con riferimento agli immobili in uso si precisa che abbisognano di un riordino e conseguente aggiornamento sia dei valori di bilancio che dei dati catastali al fine di assumere le integrazioni catastali corrette e complete che in questi anni sono intervenute.

La voce “altri impianti e macchinari” ed “attrezzature” si incrementano nel 2022 per gli interventi effettuati in alcuni impianti ed acquisti di attrezzature.

Le restanti voci fanno riferimento a valori di acquisto storico già presenti nei bilanci precedenti e riguardanti beni di interesse storico-artistico di proprietà di Fondazione Canova. Tali beni sono stati attribuiti all'atto di costituzione della Fondazione nella nuova veste giuridica (2006) o sono stati acquisiti successivamente. Trattandosi di iscrizioni e valorizzazioni piuttosto datate, al fine di dare una corretta e aggiornata rappresentazione a bilancio, si renderebbe necessario procedere con un inventario ed una ricognizione puntuale, anche estimativa, dei relativi valori economici.

Con riferimento al Complesso Canoviano ove la Fondazione esplica la propria attività, si ricorda e si sottolinea come anche per l'esercizio in commento vengano utilizzati in maniera preponderante, esclusiva e imprescindibile gli stabili museali (Casa Natale, Archivio Storico, Gipsoteca Lazzari e Gipsoteca Scarpa, Scuderia, Ala Gemin, Casa Rossa, Casa Marciuro e Foresteria) nonché i beni d'interesse storico-artistico (opere in gesso, bozzetti in terracotta, opere pittoriche e arredi diversi) di proprietà del Comune di Possagno, ma il cui utilizzo non è stato ad oggi regolamentato da apposita convenzione, come peraltro sostenuto e richiamato nello Statuto della Fondazione. Tale situazione, come evidente, fa sorgere interrogativi, a più riprese evidenziati, sulla responsabilità degli amministratori dell'ente a fronte della gestione ordinaria (conservazione e valorizzazione) e di continue opere di miglioria e restauro sui predetti beni ed immobili di proprietà del Comune, ancorché non vi sia palese accordo scritto tra ente proprietario-locatore ed ente gestore-locatario. In tale contesto va altresì precisato che a tutt'oggi non risulta valutato ed esplicitato l'onere di amministrazione e gestione di lavori straordinari, solitamente a carico del proprietario dei beni mobili e immobili.

La situazione rappresentata comporta altresì una non ben definita e pertanto foriera di equivoci spartizione dei beni di interesse storico-artistico e non tra Comune di Possagno e Fondazione Canova e il relativo usufrutto e godimento che ne comporta, il quale non trova nemmeno adeguata impostazione di gestione: lo Statuto di Fondazione Canova esplicita sia l'incarico di tutela, promozione e valorizzazione del complesso canoviano (sui beni dell'allegato A dello Statuto) sia l'onere di gestione (conservazione e mantenimento del patrimonio attribuito nell'allegato B), non precisando tuttavia quali siano i mezzi a disposizione dell'ente per poter far fronte a tutto ciò. Come già precisato, il mantenimento in efficienza di tale complesso immobiliare comporta l'utilizzo di risorse e proventi di riferimento di Fondazione non sempre sufficienti né giustificati al fine di adempiere correttamente a tutte le responsabilità e ciò ancorché l'utilizzo e godimento degli stessi beni vada a vantaggio esclusivo di Fondazione. È di tutta evidenza, pertanto, che tale situazione necessita di una soluzione chiara, che tuteli gli amministratori di Fondazione da eventuali rilievi di illegittimità o da responsabilità derivanti dall'utilizzo non giustificato né legittimato di risorse proprie su beni altrui.

## **Attivo circolante**

**Rimanenze**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Rimanenze di merci	33.547	7.819	41.366

Le rimanenze di merci sono costituite da prodotti in vendita presso il bookshop, pubblicazioni, gadget e merchandising diverso ancora invenduto.

**Crediti**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Crediti verso clienti	24.539	23.678	48.217
Crediti tributari	98	-98	-
Crediti verso enti pubblici	-	185.180	185.180
Crediti verso altri	21.729	8.284	30.013
<b>Totale</b>	<b>46.366</b>	<b>217.044</b>	<b>263.411</b>

I crediti tributari risultano così costituiti:

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Erario c/Irap	98	-98	-
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>-98</b>	<b>-</b>

I crediti verso enti pubblici sono costituiti da crediti verso enti pubblici per contributi di competenza 2022 incassati nel 2023.

I crediti verso altri sono così costituiti:

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Anticipi a fornitori	17.304	9.473	26.777
Crediti vs/terzi	4.425	-1.189	3.236
<b>Totale</b>	<b>21.729</b>	<b>8.284</b>	<b>30.013</b>

**Disponibilità liquide**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Conto corrente Banca delle Terre Venete	-	76.625	76.625
Conto corrente Intesa	45.001	1.776	46.777
Conto corrente Unicredit	270.171	-119.702	150.469
Carte prepagate	691	1.192	1.883
Cassa contanti	11.625	7.255	18.880



<b>Totale</b>	<b>327.487</b>	<b>-32.854</b>	<b>294.633</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

**Ratei e Risconti attivi**

La voce è composta esclusivamente da risconti attivi, per complessivi € 4.563.

**Patrimonio netto**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Capitale – Fondo di dotazione	5.000	-	5.000
Patrimonio netto al 31.12.2015	7.496.922	-	7.496.922
Riserva a copertura oneri esercizi precedenti	41.783	-	41.783
Riserva vincolata per erogazioni liberali destinate da terzi	62.913	-17.528	45.385
Riserva di arrotondamento Euro	-2	2	-
Avanzi a nuovo da esercizi precedenti	18.893	-	18.893
Perdita esercizio 2020 portata a nuovo	-69.279	-	-69.279
Avanzo d'esercizio	-	26.203	26.203
<b>Totale</b>	<b>7.556.230</b>	<b>8.677</b>	<b>7.564.907</b>

Il capitale pari ad € 5.000,00 corrisponde all'importo destinato in origine dal Comune di Possagno alla costituzione dell'ente.

La voce "Patrimonio netto al 31.12.2015" deriva dai valori dei beni mobili e immobili rilevati nel sistema contabile pubblicistico adottato fino al 2015.

La voce "Riserva vincolata per erogazioni liberali destinate da terzi", avente saldo al 31.12.2022 pari ad € 45.385, ha a riguardo le somme elargite da terzi a titolo di erogazione liberale da destinarsi a specifici interventi, il cui impiego non è ancora avvenuto ed è destinato a finalità specifiche espresse dal relativo donante.

Di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio in detta riserva:

RISERVA VINCOLATA PER EROGAZIONI LIBERALI DESTINATE DA TERZI AL 01.01.2022	62.913
INCREMENTI 2022	-
IMPIEGHI 2022	-17.528
RISERVA VINCOLATA PER EROGAZIONI LIBERALI DESTINATE DA TERZI AL 31.12.2022	45.385

**Fondi per rischi e oneri**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Fondo manutenzione dell'immobile	103.678	100.000	203.678

Fondo per restauro opere	-	70.000	70.000
<b>Totale</b>	<b>103.678</b>	<b>170.000</b>	<b>273.678</b>

Il “fondo manutenzione dell’immobile”, già presente negli esercizi precedenti, è stato incrementato per € 100.000 nell’esercizio 2022 per far fronte a futuri interventi sugli immobili di proprietà della Fondazione e/o a copertura di interventi strutturali straordinari sugli immobili museali. Si tratta di una stima prudenziale qualora fosse necessario intervenire e partecipare a particolari interventi urgenti sugli immobili.

Il “fondo per restauro opere” è stato stanziato nell’esercizio 2022 per far fronte a futuri interventi di restauro sulle opere canoviane.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Fondo TFR	29.891	3.849	33.740

Il fondo TFR iniziale è stato aggiornato con le movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio. Il TFR maturato nel 2022 è stato imputato alla voce B.9.c del conto economico.

### **Debiti**

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti verso banche	30.000	-301	29.699
Debiti verso fornitori	37.340	62.040	99.380
Debiti tributari	113.673	-46.752	66.921
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.054	1.305	8.359
Debiti verso personale / altri	28.395	4.393	32.788
<b>Totale</b>	<b>216.462</b>	<b>20.685</b>	<b>237.147</b>

Tra i debiti verso banche è ricompreso unicamente il finanziamento che Fondazione Canova ha stipulato nel corso del 2020, facendo ricorso alle disposizioni Covid emanate a sostegno della liquidità delle imprese ed enti, di nominali € 30.000, da rimborsarsi in nr. 120 rate mensili, di cui le prime nr. 24 di soli interessi; detto finanziamento risulta garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI ex art. 2, comma 100, lett. a) della Legge 662/1996.

L’importo del finanziamento scadente oltre l’esercizio successivo ammonta ad € 26.063. La quota scadente oltre il quinto esercizio successivo ammonta ad € 11.188.

I debiti verso fornitori risultano così composti:

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Fatture da ricevere da fornitori terzi	27.341	16.165	43.506
Fornitori terzi Italia	12.516	50.135	62.651
Note di credito da ricevere	-2.517	-4.260	-6.777

<b>Totale</b>	<b>37.340</b>	<b>62.040</b>	<b>99.380</b>
---------------	---------------	---------------	---------------

I debiti tributari risultano così formati:

	Valore contabile al 1.1.2022	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2022
Erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente	151	3.092	3.243
Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo	1.523	464	1.987
Erario c/ imposte sostitutive su TFR	129	188	317
Erario c/IRES	10.576	-5.738	4.838
Erario c/IRAP	5.163	-3.302	1.861
Erario c/Iva a debito	22.834	-1.228	21.606
IMU/TASI	73.297	-40.227	33.070
<b>Totale</b>	<b>113.673</b>	<b>-46.751</b>	<b>66.921</b>

Il debito per IMU/TASI ha a riguardo annualità pregresse e comprende la maggiore imposta richiesta dal Comune di Possagno, comprese sanzioni ed interessi, con riferimento principalmente all'imposta dovuta sull'ex albergo Socal. In proposito si segnala che detto immobile, come già riferito nel precedente paragrafo 4), non è di fatto utilizzato e si trova in condizioni fatiscenti che non ne permettono l'usufruzione: per tale motivo, Fondazione Canova si sta rapportando con l'ufficio preposto del Comune affinché possa essere riconosciuto lo stato di inagibilità al fine di usufruire, per le annualità successive, della riduzione delle imposte comunali come da disposizioni di legge.

Il Debito per IMU / TASI ricompreso a bilancio, di € 33.070, rappresenta il debito effettivamente dovuto, che già recepisce i minori importi richiesti dal Comune rispetto agli avvisi di accertamento originariamente emessi, a seguito di autotutela ed emissione del relativo atto di rettifica in data 07.06.2023.

### **Ratei e Risconti passivi**

La voce è composta da ratei passivi per € 74.732.

**5. ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****Ricavi**

I ricavi derivanti dalle attività di interesse generale, diverse e di natura finanziaria/patrimoniale risultano così composti:

	<b>RICAVI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>RICAVI ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>RICAVI FINANZIARI - PATRIMONIALI</b>
<b>Erogazioni liberali</b>	<b>189.737</b>	-	-
<b>Proventi 5x1000</b>	<b>1.170</b>	-	-
<b>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:</b>	<b>593.734</b>	<b>130.074</b>	<b>29.887</b>
<i>Affitti spazi esterni</i>	-	30.350	-
<i>Eventi in museo</i>	20.732	10.579	
<i>Ingresso Museo</i>	540.386	-	-
<i>Laboratori didattici</i>	3.600	-	-
<i>Membership</i>	245	-	-
<i>Serate Museo</i>	14.875	-	-
<i>Vendite libri, merchandising, varie</i>	64	64.609	-
<i>Visite guidate</i>	13.832	-	-
<i>Locazioni</i>			29.887
<i>Diritti d'immagine</i>	-	23.480	-
<i>Royalties</i>		1.056	
<b>Contributi da enti pubblici</b>	<b>279.752</b>	-	-
<b>Altri ricavi e proventi:</b>	<b>20.860</b>	-	<b>60.873</b>
Programma "Terre Natie"	3.904	-	-
Sopravv. attive da gestione ord. non imp.	858	-	60.873
Arrotondamenti attivi diversi	100	-	-
Risarcim. danni per eventi accidentali	15.998	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>41.366</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.085.253</b>	<b>171.441</b>	<b>90.760</b>

Tra le "erogazioni liberali" sono ricomprese le donazioni ed i contributi effettuati principalmente da soggetti privati/imprese a sostegno dell'attività di Fondazione.

Tra i “ricavi per prestazioni e cessioni a terzi” rientrano gli ingressi al Museo, il cui ammontare viene rendicontato settimanalmente dalla segreteria del Museo: sono compresi i biglietti di ingresso nelle diverse tipologie così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nei precedenti esercizi e che hanno trovato pari applicazione anche durante il 2022. Alla voce ‘*Serate museo*’ si trovano invece importi derivanti dalla fatturazione di servizi museali diversi, quali l’ingresso fuori orario ordinario al Museo e il servizio di visita guidata alla Casa Natale e lo Spettacolo con le lanterne in Gipsoteca.

La vendita di pubblicazioni e merchandising diverso presso il negozio (locale contestuale alla biglietteria del Museo) promuove il Museo di Possagno e le opere canoviane sotto diverse forme e articoli.

Tra i “Contributi da enti pubblici” sono ricompresi:

- per € 51.098, contributi erogati dal Ministero della Cultura;
- per € 13.689, contributi erogati da Comuni;
- per € 117.000, contributi erogati dalla Regione Veneto;
- per € 65.210, contributi erogati dal Comitato per le celebrazioni Antonio Canova;
- per € 14.968, contributi erogati dalla CCIAA di Treviso-Belluno
- per € 17.364, contributi erogati da altri musei.

Si annota che, come già in commento, Fondazione Canova ha beneficiato di un ulteriore contributo di complessivi € 100.000 a supporto dei lavori di ristrutturazione della Casa Natale, che è opportunamente portato in diminuzione alle relative spese capitalizzate.

Con riferimento alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti da soggetti pubblici nel corso del 2022, si rimanda al sito web della Fondazione Canova alla sezione “Fondazione trasparente”.

Nell’area finanziaria e patrimoniale trovano allocazione i ricavi per le locazioni degli immobili di proprietà già in commento al paragrafo 4 – Immobilizzazioni materiali, che precede. In tale area trova altresì allocazione la voce “sopravvenienze attive” costituita principalmente dallo stralcio di parte del debito IMU / TASI a suo tempo iscritto a seguito del riconoscimento dell’esonero da dette imposte sullo stabile sito in località *San Rocco* a Possagno, ex-Probando dell’Istituto Cavanis.

## Costi

I costi derivanti dalle attività di interesse generale e diverse risultano così composti:

	<b>COSTI ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>COSTI ATTIVITA’ DIVERSE</b>	<b>COSTI FINANZIARI - PATRMONIALI</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>46.788</b>	<b>81.669</b>	
Spese promozione eventi	26.342	14.271	-
Acquisti materiali di consumo	2.179	48	-
Acquisti libri, merchandising, varie	825	61.302	-
Acq.materiali di consumo (att.servizi)	1.722	5.530	-
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	3.648	-	-
Materiali manutenzioni diverse	490	-	-

Fondazione Canova onlus – bilancio 2022

Acquisto dispositivi di sicurezza	167	-	-
Materiale vario di consumo	2.499	118	-
Materiale pubblicitario deducibile	8.916	400	-
<b>Costi per servizi</b>	<b>682.416</b>	<b>34.272</b>	
Acq. servizi diversi (attiv. di servizi)	282.807	5.000	
Trasporti su vendite	-	553	-
Commissioni gestione biglietti	4.570	-	-
Spese telefoniche ordinarie	3.107	-	-
Energia elettrica	22.123	4.549	-
Riscaldamento	19.533	5.424	-
Acqua potabile	1.807	-	-
Pulizia locali	5.433	-	-
Spese sanificazione ambiente di lavoro	19.827	-	-
Spese manut.impianti e macchin.propri	19.214	-	-
Spese manutenzione opere	93.864	-	-
Altre spese di manutenzione ordinaria	11.276	-	-
Canoni manut.impianti e macchin.propri	1.139	-	-
Canoni manutenzione attrezzature proprie	460	-	-
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	15.898	-	-
Consulenze tecniche	38.533	-	-
Consulenze legali	5.484	-	-
Consulenze marketing e pubblicitarie	23.000	-	-
Consulenze non afferenti diverse	3.913	-	-
Consulenze afferenti diverse	9.760	-	-
Altri costi per prest.di terzi affer.	33.953	-	-
Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	544	-	-
Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	2.014	18.500	-
Sp.alberghi,rist. (rappr. con limite ricavi)	4.929	63	-
Spese di viaggio	856	-	-
Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	55	-	-
Spese commerciali varie	140	-	-
Servizi contabili di terzi	11.102	-	-

Fondazione Canova onlus – bilancio 2022

Altre spese amministrative	1.851	-	-
Premi di assicuraz. non obblig. deducibili	13.065	-	-
Premi di assicurazioni obbligatorie	3.005	-	-
Servizi di vigilanza	3.199	-	-
Costi per servizi indeducibili	2.027	-	-
Spese generali varie	5.953	183	-
Rimborsi spese person.più di lista ded.	11.304	-	-
Ricerca, formazione e addestramento	2.080	-	-
Visite mediche periodiche ai dipendenti	401	-	-
Commissioni e spese bancarie	4.190	-	-
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>14.789</b>	-	-
Spese condominiali e varie deducibili	1.474	-	-
Canoni noleggio attrezzature	12.914	-	-
Canoni per utilizzo licenze software	148	-	-
Licenze d'uso software non capitalizzati	253	-	-
<b>Costi per il personale</b>	<b>172.455</b>	<b>10.500</b>	-
Salari e stipendi	124.225	10.500	-
Oneri sociali	31.523		-
Trattamento di fine rapporto	12.148		-
Altri costi per il personale	4.559		
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.359</b>	<b>2.349</b>	-
Amm.to civilistico marchi	-	180	-
Amm.to civil.spese manut.da ammort.	3.858	-	-
Amm.to civil.altri beni immateriali	6.100	167	-
Amm.to civil.altri impianti e macchinari	9.140	-	-
Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	66	135	-
Amm.to civilistico mobili e arredi	-	1.867	-
Amm.to civil. mobili e macchine da ufficio	195	-	
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>170.000</b>	-	-
Acc.to fondo per restauro opere	70.000	-	-
Acc.to fondo per manutenzione immobile	100.000	-	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>14.454</b>	<b>738</b>	<b>24.401</b>

Valori bollati	538	4	-
IMU	-	-	6.765
Diritti camerali	120	-	-
Imposta di registro e concess. govern.	232	116	-
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	443	312	-
Spese, perdite e sopravv. passive inded.	1.827	144	17.636
Sanzioni, penalità e multe	2.291	-	-
Contributi associativi versati	2.198	-	-
Cancelleria varia	995	162	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	5.551		
Arrotondamenti passivi diversi	80	-	-
Costi e spese diverse	179	-	-
<b>Rimanenze iniziali</b>	-	<b>33.547</b>	-
Rimanenze iniziali	-	33.547	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.120.262</b>	<b>163.075</b>	<b>24.401</b>

Per quanto riguarda i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci troviamo essere stati impegnati in particolare € 40.614 per la promozione di eventi e iniziative culturali diverse ed € 62.127 per l'acquisto dei beni in vendita presso il bookshop-negozio (prevalentemente pubblicazioni e riproduzioni in scala delle opere). Tra i costi per servizi si rilevano elevati importi relativamente alle utenze per l'energia elettrica e la fornitura di gas metano per gli impianti di riscaldamento. Altre voci rilevanti sono le spese di manutenzione dovute ai diversi lavori sostenuti in via ordinaria.

Alla voce "Altri accantonamenti" sono ricompresi gli accantonamenti effettuati in relazione a spese future di manutenzione straordinaria sul complesso museale e a spese di restauro di opere canoviane, come già in commento al paragrafo 4 – Immobilizzazioni immateriali.

### Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31.12.2022
Interessi attivi su c/c	3
Interessi passivi bancari	-270
Altri interessi	-1.265
<b>Totale</b>	<b>-1.532</b>



## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### a) Dati sull'occupazione

	Numero
Direttore	1*
Segretario	1
Istruttori amministrativi – impiegati – co.co.co	6
Volontari che prestano l'attività in modo non occasionale	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>

\* : con rapporto di consulenza libero-professionale

\*\* : carica ricoperta a titolo volontaristico e gratuito

### b) Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si ricorda come la Fondazione utilizza stabili museali e altri beni d'interesse storico-artistico di proprietà del Comune di Possagno, il cui utilizzo non risulta regolamentato da apposita Convenzione, volta a disciplinare i rapporti di natura ordinaria e straordinaria, in particolare per quanto riguarda le spese di manutenzione dei beni in uso, come già in commento nei paragrafi che precedono.

### c) Informazioni su operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

### d) Destinazione dell'avanzo

L'avanzo dell'esercizio 2022 pari ad € 26.203 viene integralmente riportato a nuovo, in conformità alle previsioni statutarie.

Nel presente bilancio non rilevano le ulteriori informazioni richieste dal Decreto Ministeriale nr. 5/2020 in tema di bilancio d'esercizio degli enti del terzo settore alle lettere 5) – costi impianto e ampliamento e costi di sviluppo, 10) - descrizione debiti per erogazioni liberali condizionate, 14) – importo dei compensi spettanti agli organi dell'Ente, 15) – prospetto patrimoni destinati a specifici affari, 22) - prospetto costi e proventi figurativi, 23) prospetto differenze contributive lavoratori, 24) prospetto attività raccolta fondi.

Possagno, lì 5 ottobre 2023

Il Consiglio di Amministrazione